

Varese terra di inventori

Pubblicato: Martedì 13 Luglio 2010



Se la tradizione identifica il Bel Paese con i poeti, i santi e i navigatori, la modernità aggiunge alle precedenti categorie anche quella degli **inventori**. L'Italia (**Fonte Unioncamere**) con **36.324 domande** si piazza all'ottavo posto per numero di **brevetti europei depositati** e quarta per marchi comunitari. Un dato che è un segnale della vivacità del tessuto imprenditoriale italiano e della sua capacità di reazione alla concorrenza straniera e alla crisi economica. La provincia di Varese da parte sua conferma questa tendenza: nel periodo che va dal **2005 al 2009** le imprese e i professionisti hanno registrato in totale **4.084 titoli di proprietà industriale** e **1.106 brevetti**.

Innovare nella crisi – Uno studio, pubblicato della Camera di Commercio, dal titolo "Creatività e innovazione: Varese sulla frontiera dello sviluppo", basandosi sui dati di **Osserva** (l'osservatorio on line sull'economia della provincia di Varese), evidenzia che dal 2005 al 2007 c'è stata una **tendenziale crescita** delle domande di marchi e brevetti depositate presso gli **uffici dell'ente camerale** (400 nel 2005, 703 nel 2006, 732 nel 2007), a cui è seguita, negli ultimi due anni (616 nel 2008 e 535 nel 2009), una contrazione dovuta alla crisi. L'inizio del 2010 fa, invece, ben sperare perché da gennaio a maggio di quest'anno si registra un leggero aumento di marchi e brevetti depositati: **237** contro i **223 dello stesso periodo del 2009**.

Questi dati però **non tengono conto della provenienza** dei soggetti che presentano la domanda di registrazione, perché la legge non impone il vincolo della territorialità e quindi tra le domande ci potrebbero essere anche quelle di aziende non varesine. Secondo i curatori della pubblicazione, **i dati non sono comunque sovrastimati**, in quanto ci sarebbe una compensazione con i dati del territorio sottostimati. Infatti, gli inventori varesini depositano il loro brevetti soprattutto a **Milano (46,7%)** mentre il 44,8% li deposita negli uffici di Varese. Una torta tagliata quasi a metà a dimostrazione della forte interdipendenza economica dei due territori.

Dove pulsa il cuore della creatività – L'**68,4%** dei **1.106 brevetti** varesini è rappresentato da

invenzioni, il **23,5%** da **modelli di utilità** (una scoperta che fornisce a macchine o parte di esse, a strumenti o oggetti di uso in genere, una particolare efficacia o comodità di impiego) e **l'8,1%** da **modelli ornamentali** (è un trovato che conferisce ai prodotti industriali uno speciale ornamento grazie ad una particolare forma o combinazioni di linee, colori o altri elementi). La loro distribuzione territoriale riflette la dislocazione delle varie specializzazioni: la **Valdarno** per la meccanica, il **tradatese** per l'aeronautica, il **saronnese** per la chimica farmaceutica. Mentre il meccano tessile e il meccano plastico trovano la loro inventività nel **sud della provincia** e ancora nel tradatese.

Su che cosa si innova – La capacità innovativa riguarda sia settori tradizionali, come la meccanica e l'aeronautica, sia settori nuovi, come le **energie alternative**, le **telecomunicazioni** e il **biomedicale**. Si va dai sistemi elettronici per il controllo dei parametri di **volo**, sistemi di sicurezza nelle moto e nelle auto, fino agli strumenti chirurgici, dispositivi ortopedici e principi attivi per **medicinali** (in particolare nel campo oftalmico) e **cosmesi**, passando per i dispositivi per la produzione, distribuzione e risparmio energetico, soprattutto nel campo delle cosiddette energie alternative (solare, eolico, geotermico). Un esempio "freschissimo" di questa capacità di innovare che ha il territorio arriva **dall'Insubria Biopark** di Gerenzano, dove lavorano 25 ricercatori. Gli studiosi sono infatti riusciti «a **spezzare**» **la molecola nelle due parti del glutine che risultano tossiche per chi ha il morbo celiaco**. Entro due anni, sulla base di questa scoperta, potrebbe essere prodotta una pillola che se assunta dal malato di celiachia mezz'ora prima del pasto potrebbe risolvergli tutti i problemi.

Cosa fare per registrare un brevetto – La Camera di Commercio di Varese ha predisposto un ufficio Marchi e brevetti (0332/295364 brevetti@va.camcom.it) per dare il necessario supporto informativo alle imprese. E' possibile anche consultare il sito web alla pagina www.va.camcom.it/Marchi_e_brevetti/157 per avere la modulistica, notizie aggiornate sui costi e per consultare le banche dati sui marchi, le invenzioni e i modelli già depositati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it